



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio V – Ambito territoriale di Bologna*

**CTS**

**Bologna**

**10 MAGGIO 2018**

**GRAZIA MAZZOCCHI**

---

**LA CAA E LE NUOVE  
TECNOLOGIE PER LA  
COMUNICAZIONE**

# COMUNICARE

**“Mettere in comune”**

**Scambio**

**Confronto**

**Interdipendenza**

**Diritto**

**Relazione**

---

# COMUNICARE

**Esprimersi**

**Crescere**

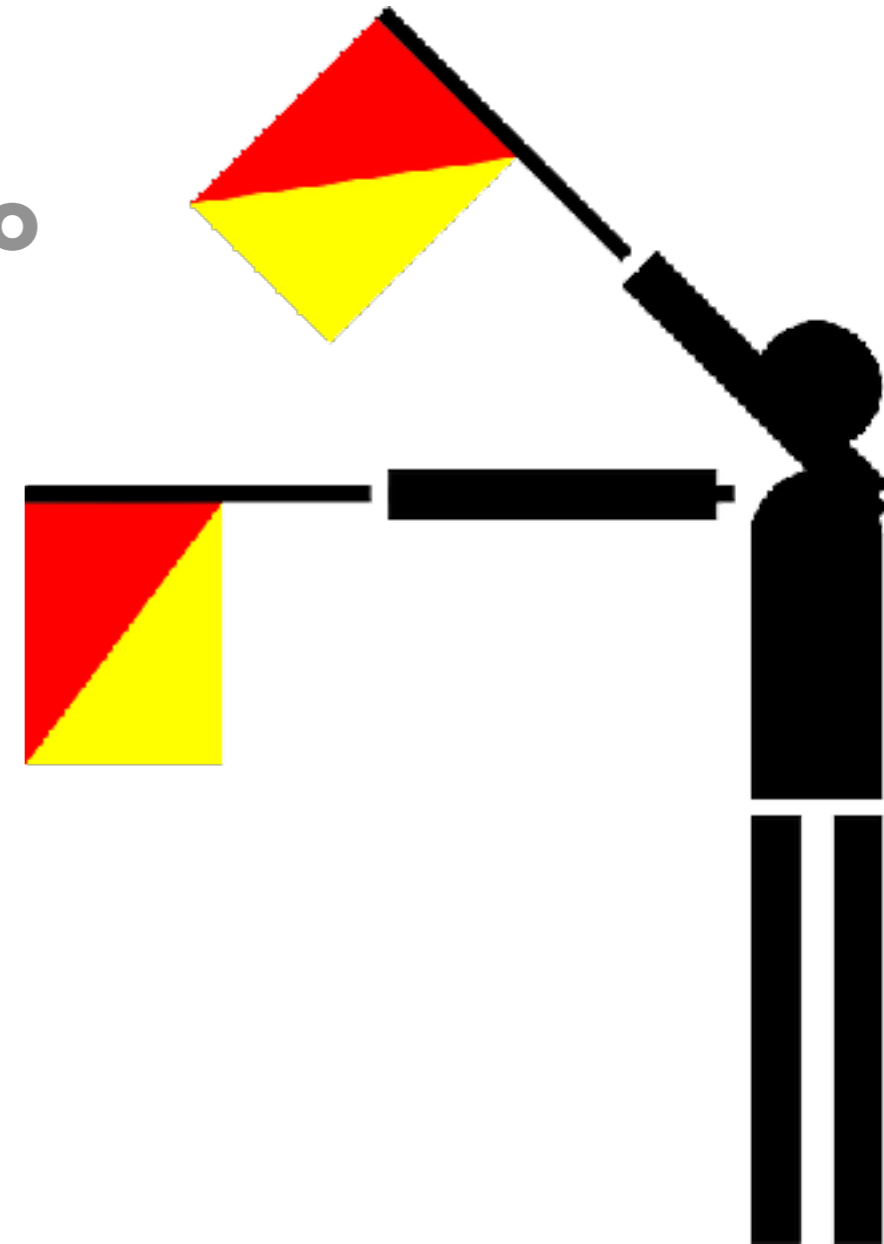
**Conoscere**

**Aprirsi all'altro**

**Affermare la propria personalità**

# COMUNICARE

**Tutti gli esseri viventi comunicano  
attraverso codici comunicativi  
espressivi**



---

## SFIDA PEDAGOGICA

**Cercare le modalità più efficaci che permettano la comunicazione anche lì dove i codici convenzionali non sono accessibili.**



---

## NELLE SITUAZIONI DI DIFFICOLTA'

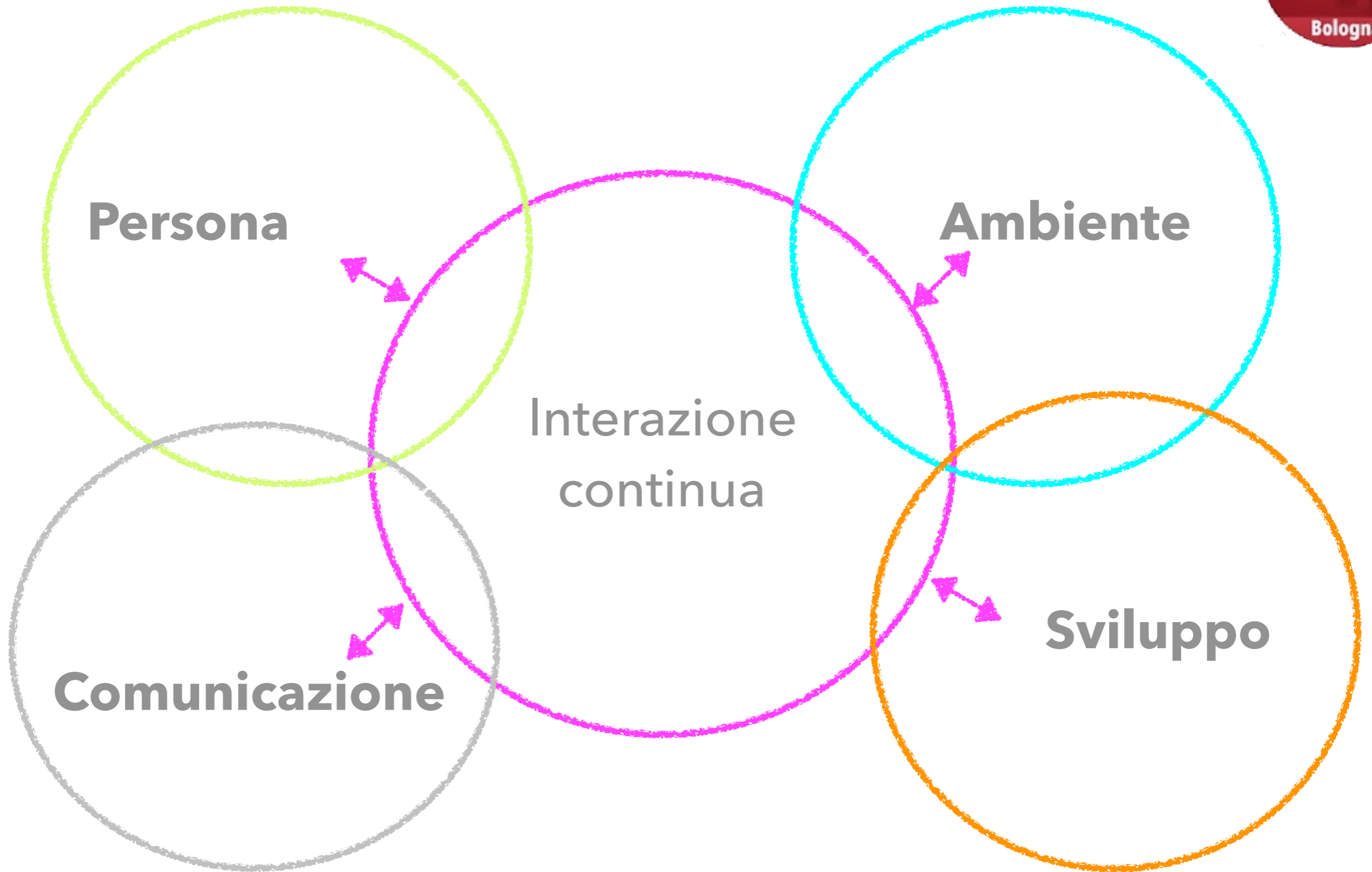
**Ciascuno ha diritto di esprimere i propri bisogni, le proprie potenzialità e i propri talenti, nella ricerca del massimo sviluppo personale.**

ATTENZIONE!

---

**CHI NON PARLA NON PENSA!!!**







---

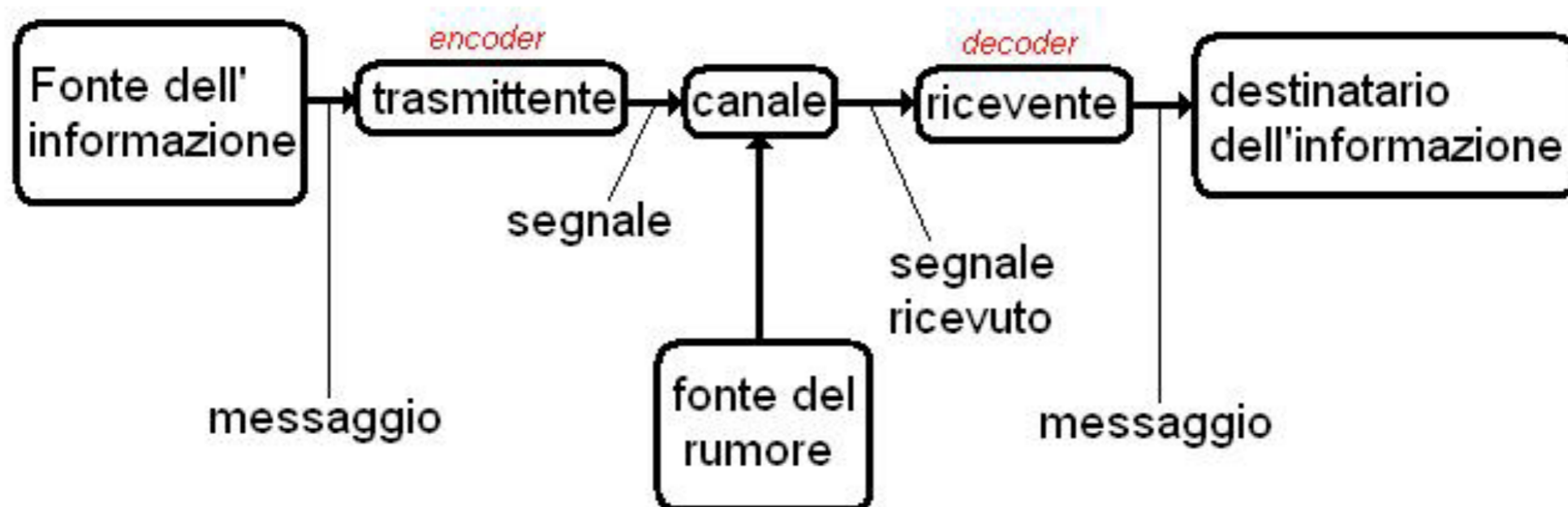
## QUESTA PROSPETTIVA PRESUPPONE

- ▶ **La responsabilità professionale**
- ▶ **Il rispetto dell'identità dell'altro**
- ▶ **Il darsi pedagogico**

# MODELLO MATEMATICO DI SHANNON E WEAVER 1949

Modello basato prevalentemente sul canale

## Il modello matematico di Shannon e Weaver, 1949



# ASSIOMI

- ▶ “Non si può non comunicare.
- ▶ Ogni comunicazione ha un aspetto di contenuto e uno di relazione.
- ▶ La natura di una relazione dipende dalle sequenze comunicative tra i comunicanti.
- ▶ Natura della comunicazione.
- ▶ Tutti gli scambi di comunicazione sono simmetrici o complementari a seconda che siano basati sull'eguaglianza o sulla differenza.”

---

# MODELLO ECOLOGICO

**Brofenbrenner**

**Interazione fra contesti che si sovrappongono e si articolano culturalmente**



---

# I LIVELLI DELLA COMUNICAZIONE

## **VERBALE**

(parole, registro linguistico, funzione)

## **PARAVERBALE**

(tono, timbro, tempo, volume, chiarezza, espressioni sonore)

## **NON VERBALE**

(prossemica, postura, movimento, sguardo, mimica facciale, gesti, vicinanza affettiva)



---

# LA COMPETENZA COMUNICATIVA

Consiste nel sapere analizzare i dati del contesto e nel sapere adottare lo stile più opportuno per il conseguimento degli obiettivi.

---

# FATTORI DI EFFICACIA DELLA COMUNICAZIONE

- ▶ Consapevolezza della propria identità in relazione all'interlocutore
- ▶ Correttezza e completezza del contenuto
- ▶ Congruenza tra gli aspetti verbali e non verbali
- ▶ Corretto uso del canale utilizzato
- ▶ Uso appropriato del contesto
- ▶ Pertinenza dell'obiettivo
- ▶ Efficacia dello stile adottato

---

# FASI DELL'ACQUISIZIONE DEL LINGUAGGIO



# FASI DELL'ACQUISIZIONE DEL LINGUAGGIO

	COMPRENSIONE VERBALE	PRODUZIONE VERBALE
6-7 MESI	Comprensione di routines	Lallazione
8-13 MESI	Comprensione altamente ritualizzate di parole	Gesti perforativi (indicare, dare, mostrare l'oggetto)
12-13 MESI	Comprensione contestuale di enunciati	Prime parole (inizialmente in contesti altamente ritualizzati)
18-24 MESI	Comprensione di enunciati non contestuali	Frase perno-nome Papà bum-bum, gatto via)->Frase SVO
30-36 MESI	Comprensione di richieste multiple	Frase coordinate

---

# FASI DELL'ACQUISIZIONE DEL LINGUAGGIO

- ▶ Periodo preverbale (0 - 12mesi) - lallazione
- ▶ Periodo olofrastico (13-20 mesi) -
- ▶ Periodo telegrafico (20-26 mesi) - *mamma vieni, andare giochi, bambola mia,...*
- ▶ Periodo della frase (inizia intorno ai 24-30 mesi)



CRESCERE



---

**COMUNICARE**





# Carta dei diritti alla Comunicazione

Ogni persona indipendentemente dal grado di disabilità, ha il diritto fondamentale di influenzare, mediante la comunicazione, le condizioni della sua vita.

Oltre a questo diritto di base, devono essere garantiti i seguenti diritti specifici:

1

Il diritto di chiedere oggetti, azioni, persone e di esprimere preferenze e sentimenti

2

Il diritto di scegliere tra alternative diverse

3

Il diritto di rifiutare oggetti, situazioni, azioni non desiderate e di non accettare tutte le scelte proposte

4

Il diritto di chiedere e ottenere attenzione e di avere scambi con altre persone.

5

Il diritto di richiedere informazioni riguardo oggetti, persone, situazioni o fatti che interessano.

6

Il diritto di attivare tutti gli interventi che rendano loro possibile comunicare messaggi in qualsiasi modo e nella maniera più efficace indipendentemente dal grado di disabilità.

7

Il diritto di avere riconosciuto comunque il proprio atto comunicativo e di ottenere una risposta anche nel caso in cui non sia possibile soddisfare la richiesta.

8

Il diritto di avere accesso in qualsiasi momento ad ogni necessario ausilio di comunicazione aumentativa-alternativa, che faciliti e migliori la comunicazione e il diritto di averlo sempre aggiornato e in buone condizioni di funzionamento.

9

Il diritto a partecipare come partner comunicativo, con gli stessi diritti di ogni altra persona, ai contesti, interazioni e opportunità della vita di ogni giorno.

10

Il diritto di essere informato riguardo a persone, cose e fatti relativi al proprio ambiente di vita.

11

Il diritto di ricevere informazioni per poter partecipare ai discorsi che avvengono nell'ambiente di vita, nel rispetto della dignità della persona disabile.

12

Il diritto di ricevere messaggi in modo comprensibile e appropriato dal punto di vista culturale e linguistico

National Committee for the Communication Needs of Persons with Severe Disabilities, 1992

Tradotto a cura del Servizio di Comunicazione Aumentativa e Alternativa del Centro Benedetta d'Intino di Milano

Membro Institutional di ISAAC- ITALY

---

# COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA

**Non è una tecnica ma un intervento complesso che può servirsi di diverse tecniche e strumenti per la ricezione e l'espressione del messaggio comunicativo.**



---

# COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA

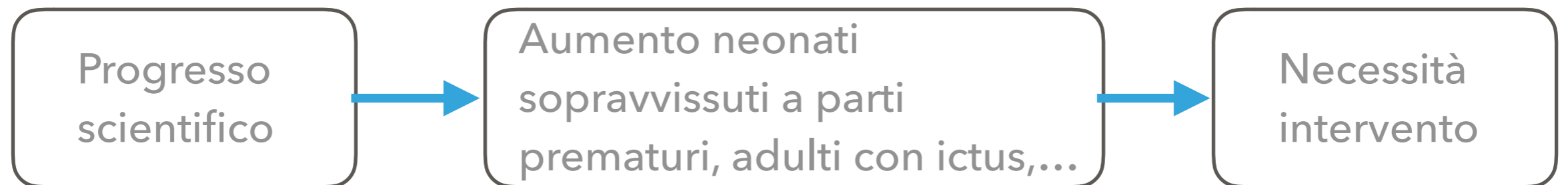
**L'insieme di tecniche, conoscenze, strategie e tecnologie che facilitano e aumentano la comunicazione delle persone con difficoltà comunicative.**



## ANNI '70

Canada e USA:

nell'ambito della cura delle PCI fino ai BCC.



Nascono:

- ▶ POSSUM- (Patient Operated Selection Mechanism)
- ▶ BLISS

**1983**

In 25 Paesi nasce l'**ISAAC**  
associazione di professionisti, familiari, pazienti  
per la diffusione della CAA

**1989**

ISAAC ITALIA

**1996**

Scuola di formazione Milano D'Intino Onlus

**2002**

Chapter ISAAC Italy

**2006**

ISAAC diventa ONG % Nazioni Unite

**2013**

Accessibilità alla comunicazione

---

# COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA

Funzione principale:

permettere all'individuo le scelte, l'espressione dei propri bisogni e desideri, ad essere protagonista della propria vita.



---

# FUNZIONI DELLA CAA

- Migliorare la comunicazione funzionale
- Implementare il linguaggio
- Sostituire il linguaggio parlato per chi non è in grado di produrlo

---

# INTERVENTO DI CAA

- ▶ E' un approccio multimodale.
- ▶ E' necessaria una valutazione funzionale.

In una logica ICF dovrebbero essere indagate

le 6 componenti del sistema dominio della persona:

- funzioni corporee
- strutture corporee
- attività e partecipazione\*
- partecipazione
- fattori ambientali
- fattori personali.

\*comunicazione

---

# INTERVENTO DI CAA

Occorre identificare:

- ▶ il sistema di comunicazione del bambino
- ▶ i bisogni comunicativi
- ▶ le priorità dipendenti dal contesto di vita

Per

- ▶ lavorare con e sull'ambiente
- ▶ favorire la collaborazione fra specialisti
- ▶ offrire occasioni di interazione.

## OBIETTIVO

Costruire un sistema di apprendimento interattivo e pragmatico,  
usabile nella quotidianità,  
che permetta la trasferibilità delle abilità acquisite.

---

# INTERVENTO DI CAA

Elementi del percorso:

- ▶ accessibilità alle informazioni (controllo delle abilità visive, uditive,...)
- ▶ condivisione delle informazioni fra partner
- ▶ monitoraggio e valutazione per adeguarsi ai cambiamenti e alle necessità, per modificare gli strumenti.

---

# CAA

Comunicazione  
NON ASSISTITA

UNAIDED



Non presuppone l'uso di  
dispositivi esterni.

Comprende modalità di  
comunicazione non verbale,  
analogico (espressioni del  
viso, gesti,...)

Comunicazione  
ASSISTITA

AIDED



Si riferisce a tutti quegli ausili  
e dispositivi che rendono  
possibile la comunicazione  
con supporti esterni.



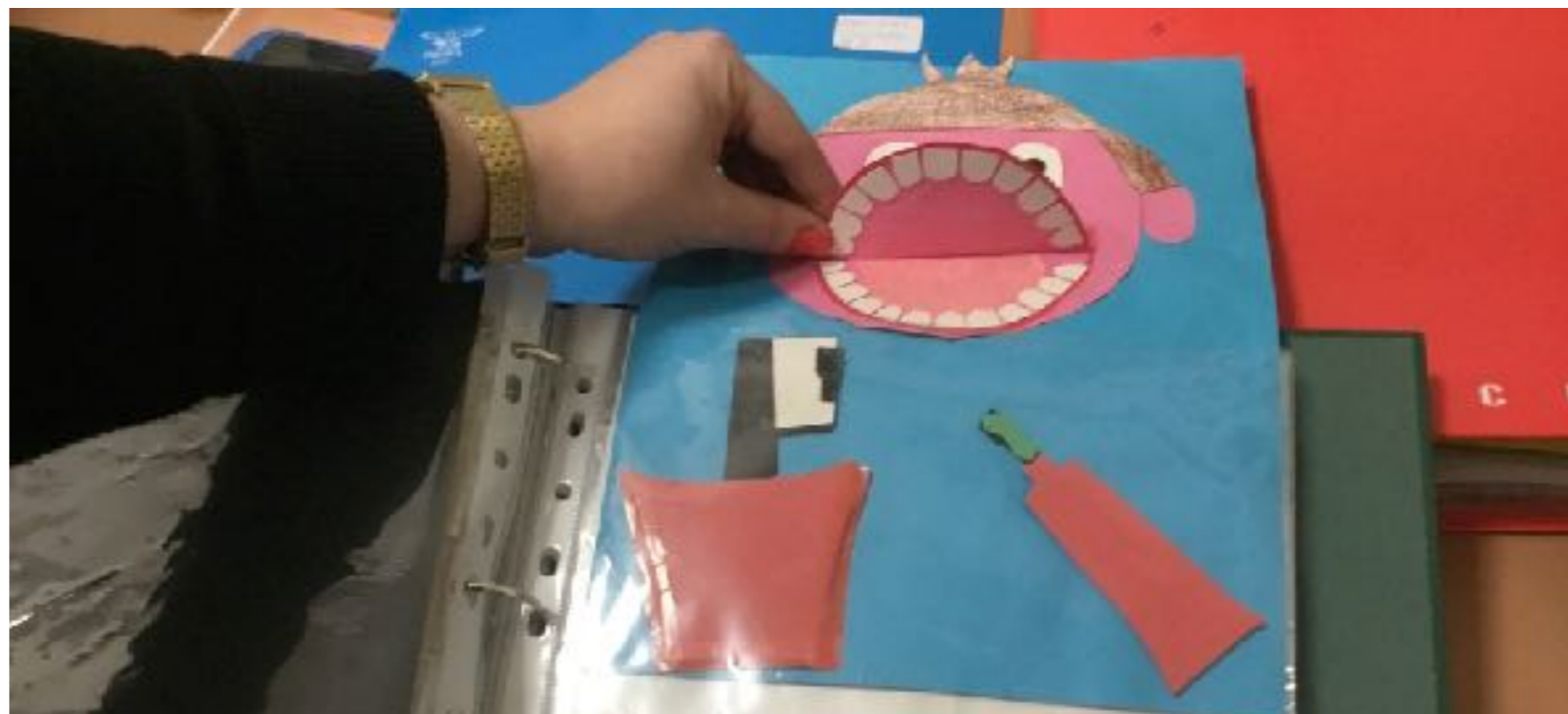
# ETICHETTAMENTO E STRUTTURAZIONE

Degli spazi





# Delle attività



## Attività pratiche supportate da sequenze di immagini

**È L'ORA DEL THÈ**

A photograph of a person sitting at a table with a teapot and cups, representing the start of the tea-making process.

**PRENDIAMO**

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7

A sequence of seven numbered images showing the preparation of tea ingredients, including a teapot, a lemon, and a box of biscuits.

**METTIAMO I BISCOTTI NEL PIATTINO**

A photograph showing a hand placing a biscuit on a plate, illustrating the step of putting biscuits on a plate.

**TAGLIAMO IL LIMONE**

A photograph showing a hand cutting a lemon with a knife, illustrating the step of cutting the lemon.

**VERSIAMO**

A photograph showing a hand pouring water from a kettle into a teapot, illustrating the step of pouring water.

**METTIAMO**

A photograph showing a hand putting a tea bag into a teapot, illustrating the step of putting the tea bag in.

**ASPETTIAMO 10 MINUTI**

Three clock faces showing a 10-minute interval, illustrating the waiting time for the tea to brew.

IL THÈ È PRONTO



**VERSIAMO**

A photograph showing a hand pouring tea from a teapot into a cup, illustrating the step of pouring the tea.

**MANGIAMO ... CHE BUONO !!!**

A photograph showing a person eating a biscuit, illustrating the step of eating the biscuits.

**BEVIAMO IL THÈ, È DOLCE, È MOLTO BUONO !!**

A photograph showing a person drinking tea, illustrating the step of drinking the tea.

**ED ORA NON MI RESTA CHE INVITARE I MIEI AMICI**

A photograph showing a group of people sitting around a table, illustrating the step of inviting friends.



---

# ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DEL TEMPO

Rendere concreto e visibile cosa si andrà a fare, come e per quanto tempo, usando istruzioni verbali chiare e sintetiche, accompagnate dai testi, dove possibile, da pittogrammi.

Identificare i luoghi.

Presentare calendari giornalieri.

---

# TABELLE DI COMUNICAZIONE

Si dividono in:

**Tabelle a tema**



Specifiche per una  
determinata attività

**Tabelle  
principali**



Uso trasversale fra attività

---

# TABELLE DI COMUNICAZIONE

Sono insiemi strutturati di simboli che hanno lo scopo di permettere una comunicazione comprensibile e condivisa con i partner comunicativi.

Devono consentire di comunicare, ad esempio:

Stati d'animo

Azioni

Luoghi

Oggetti

Persone



felicità



camminare



parco



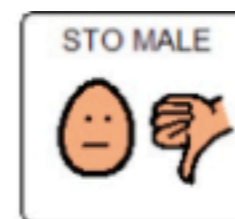
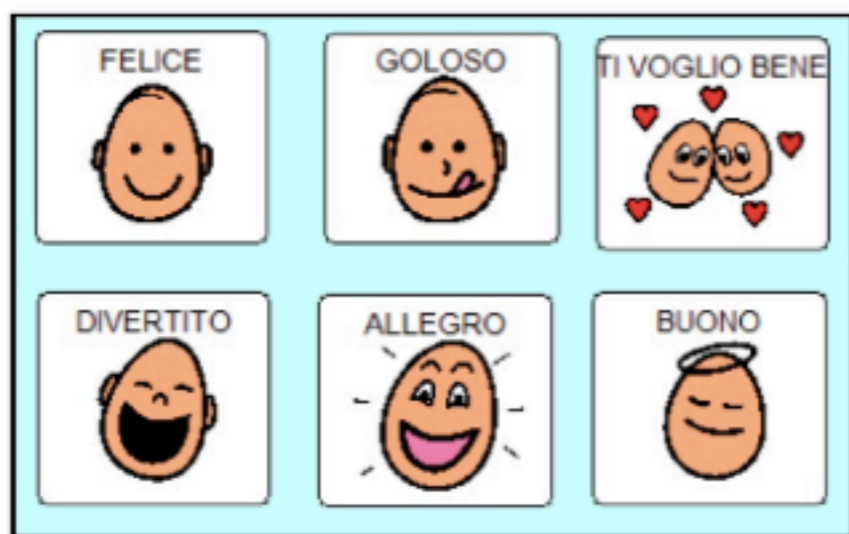
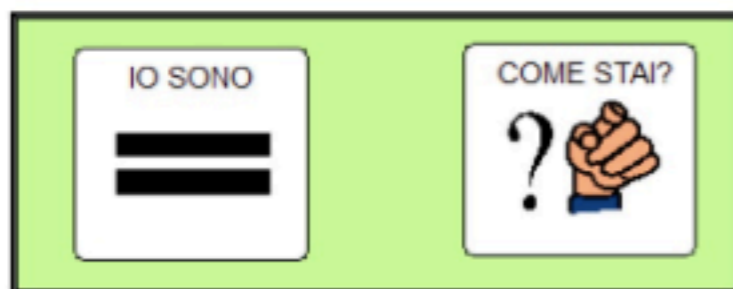
pane



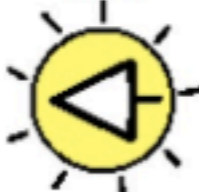


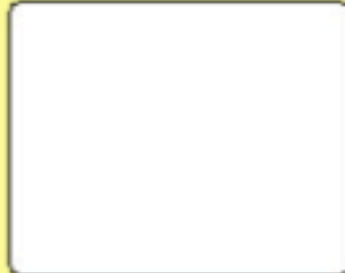


io

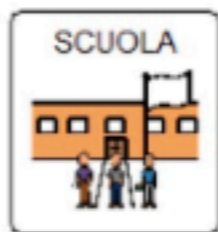
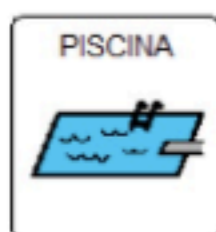


# TABELLA COMPETENZE EMOTIVE


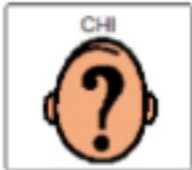





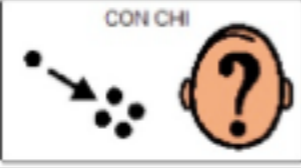


# TABELLA IERI OGGI DOMANI

IERI 	OGGI 	DOMANI 
		



# TABELLA IO RACCONTO

IO RACCONTO 	
<p>CHI</p> 	
<p>CHE COSA</p> 	
<p>DOVE</p> 	
<p>QUANDO</p> 	
<p>COME</p> 	
<p>PERCHE'</p> 	
<p>CON CHI</p> 	



---

# SISTEMI SIMBOLICI

- ▶ PECS (USA)( C. funzionale e come scambio sociale. 6 fasi. Rinforzi)
- ▶ ARAASAC
- ▶ WIDGET ( verbi, plurale, superlativo, diminutivi, accrescitivi,...)- GB
- ▶ BLISS (semantografico- 26 segni)
- ▶ REBUS
- ▶ ...

---

# PICTURE EXCHANGE COMMUNICATION SYSTEM

Per sviluppare la comunicazione funzionale e la comunicazione con scambio sociale

6 fasi:

- ▶ immagine/oggetto- richiesta
- ▶ andare verso il quaderni, staccare-attaccare, consegnare la carta
- ▶ discriminazione e scelta dei simboli
- ▶ costruzione frase
- ▶ rispondere a domanda "Cosa vuoi?"
- ▶ commentare una risposta.



## AARASAC

Libreria di simboli creati da Sergio Palao e rilasciati con licenza Creative Common (BY-NC-SA).

Pubblicati nel sito del Governo di Aragona

Meno strutturato rispetto PCS e WLG

Open source

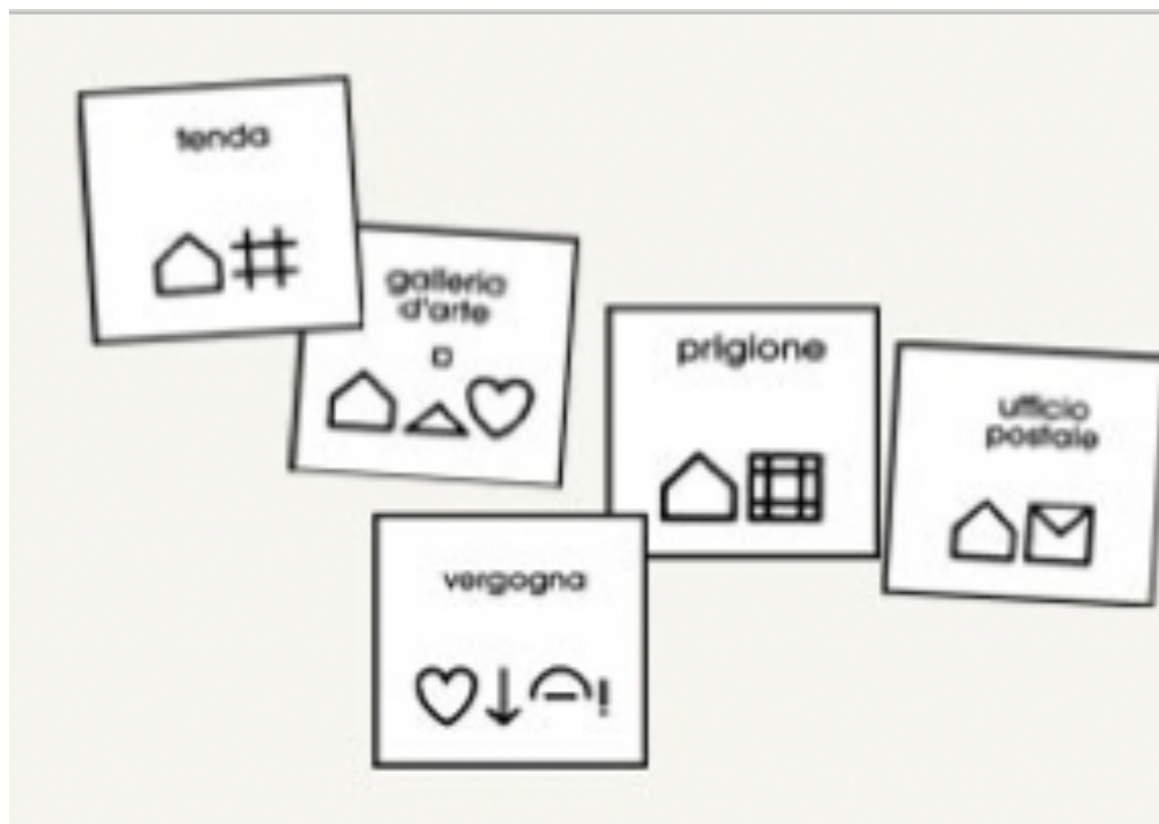
Attualmente ha al suo interno due sistemi simbolici di tipo diverso, uno più iconico e uno più stilizzato.



---

# BLISS

Sistema simbolico basato sul significato e non sulla fonetica



[WWW.MISTERBLISS.IT](http://WWW.MISTERBLISS.IT)

---

# PICTO

Simboli fortemente stilizzati di colore bianco su sfondo nero utilizzati spesso in situazioni di deficit visivo.



ciao



caro



buono



amico



papà



mamma



parlare



arrabbiato

# I SISTEMI GRAFICI

Da selezionare sulla base della:

- ▶ richiesta cognitiva
- ▶ iconicità (relazione fra simbolo e significato- trasparenti, opachi,...)
- ▶ strutturazione interna (sistema- BLISS, set-PCS)

---

# SISTEMI GRAFICI

**PCS:** 4800 simboli sia dettagliati sia stilizzati

**PIC:** Picture ideogram symbol

**PICSYMS:** Picture symbols

**CORE:** Core picture symbols

**BLISS:** 11 caratteri lineari, 24 simboli internazionali, 8 simboli grafici,...



---

# SOFTWARE DI GESTIONE SIMBOLICA

**Symwriter** gestisce il sistema **WLS**, ha un suo motore linguistico interno, è un software commerciale. Utilizza una riquadratura messa a disposizione con un software opensource sviluppato con un'operazione di finanziamento dal basso, Symhelper.

**Araword** gestisce l'insieme simbolico **ARASAAC** e presenta una riquadratura basata su codice colore (che si può nascondere, o cambiare). E' un programma gratuito, così come Arasaac è opensource.

---

## SCELTA DELL'AUSILIO

Partire da cosa il bambino è in grado di comprendere e cosa è in grado di trasmettere.

Negli USA la CAA è normata e vengono utilizzate *scale di valutazione*. Tre modelli che operano sull'assunto che la comunicazione richiede cambiamenti e che quindi le valutazioni debbano essere flessibili e dinamiche.

# COME PRESENTARE I SIMBOLI

Attraverso l'esposizione e non l'insegnamento, usando il modellamento.

Il modellamento permette al bambino di condividere la modalità di comunicazione e, attraverso l'eventuale supporto delle tabelle, si favorisce il consolidamento della memorizzazione e della collocazione del simbolo.



# COMUNICATORI SIMBOLICI

VOCAS



Big Mack



Ultimate 8



GoTalk



Chat Box

## COMUNICATORI ALFABETICI



Light writer



Neo



## COMUNICATORI DINAMICI



Mercury



Dynamo

---

# SOFTWARE DI COMUNICAZIONE

Clicker

LetMeTalk



Symwriter

Boardmaker



The Grid



# ALTRE MODALITÀ COMUNICATIVE



**LIS** - Lingua dei segni

---

# METODO MALOSSI

Inizi 900



---

# TADOMA

Metodo che permette il riconoscimento dei suoni vocali appoggiando il pollice sulle labbra e il palmo della mano sulle guance di chi parla. I cambiamenti della posizione della bocca e delle labbra per ogni suono emesso ne permette la comprensione attraverso il tatto. Questo metodo è utilizzato per insegnare ai bambini a riconoscere il movimento delle labbra e quindi per imparare a parlare.



---

# STAMPATELLO SULLA MANO

Si tratta di un metodo semplice ed immediato di comunicazione, consistente nello scrivere con il proprio dito ogni lettera di una parola sul palmo della mano o su un'altra parte del corpo della persona con disabilità (usato perlopiù con i sordociechi).



---

# LA CAA

- ▶ Migliora l'immagine e e la stima di sé
- ▶ fornisce motivazione
- ▶ riduce le frustrazioni e i comportamenti problema
- ▶ aumenta la partecipazione nella vita di ogni giorno
- ▶ facilita l'apprendimento
- ▶ cambia le aspettative dell'ambiente nei confronti del bambino

*Da: Linda Burhart: Total Augmentative Communication  
in the Early Childhood Classroom, 1993*

# CAA E AUTISMO

CAA

AUTISMO

- 
- |  |   |  |
|--|---|--|
| ▶ Usa stimoli visivi   | → | Approccio visivo                           |
| ▶ Adattabilità   | → | Difficoltà con stimoli complessi           |
| ▶ Staticità-prevedibilità                                    | → | Difficoltà con i cambiamenti               |
| ▶ Riduce lo stress   | → | Difficoltà nel gestire interazioni sociali |
| ▶ Offre interfaccia nelle relazioni                          | → | Ansia                                      |
| ▶ Mezzo di Comunicazione istantaneo                          | → | Comportamenti problematici                 |
| ▶ comprensione basata sul riconoscimento e non sulla memoria | → | Difficoltà memoria                         |
- ▶ Usa stimoli visivi
  - ▶ Adattabilità
  - ▶ Staticità-prevedibilità
  - ▶ Riduce lo stress
  - ▶ Offre interfaccia nelle relazioni
  - ▶ Mezzo di Comunicazione istantaneo
  - ▶ comprensione basata sul riconoscimento e non sulla memoria
- Approccio visivo
  - Difficoltà con stimoli complessi
  - Difficoltà con i cambiamenti
  - Difficoltà nel gestire interazioni sociali
  - Ansia
  - Comportamenti problematici
  - Difficoltà memoria

---

## DAL LIBRO SU MISURA ALL'INBOOK

**Libri personalizzati:** E' un libro completamente nuovo che viene creato per uno specifico bambino e racconta esperienze per lui emotivamente significative.

**Libri modificati:** Prende avvio da un libro già esistente (es. le favole di Fedro) a cui si semplifica o si allunga il testo, si cambia la struttura delle frasi per renderla più lineare, si aggiungono varianti significative, si traduce il testo in simboli.

---

# LIBRO SU MISURA

Adeguate ai bisogni di quello specifico bambino

- ▶ nel modo di leggere
- ▶ nell'argomento
- ▶ nel testo
- ▶ negli aspetti emotivi
- ▶ nella grafica e nelle immagini
- ▶ nell'accessibilità fisica
- ▶ nell'accessibilità comunicativa

Indicato per bambini con disabilità e complessi bisogni comunicativi che avrebbero più vantaggi dall'essere esposti alla lettura ad alta voce.



---

# LIBRO SU MISURA

Nasce per rispondere alle esigenze del singolo, spesso ai suoi bisogni comunicativi cognitivi e di apprendimento.

Risolvono problemi ma non hanno carattere inclusivo e sono poco condivisibili.

Nei bambini che hanno bisogno di CAA

- è uno strumento per l'intervento precoce molto efficace
- ha carattere di piacevolezza.

---

## LIBRO PERSONALIZZATO

Un libro completamente nuovo, creato proprio per uno specifico bambino  
Trasforma in storia un'esperienza emotiva importante, positiva o negativa  
(la vacanza al mare, il ricovero in ospedale), interessi specifici (i pompieri,  
le ruspe...) o una grande passione (Spiderman...).

L'argomento ha un elevato livello motivazionale per il bambino e spesso è  
il primo aggancio possibile per bimbi molto piccoli, con disabilità  
complessa, con gravi problemi in comprensione linguistica, difficoltà  
attentive o con range di interessi minimi....

---

## LIBRO MODIFICATO

Parte da un libro esistente in commercio e lo modifica per renderlo pienamente accessibile.

Ha il vantaggio di poter esporre il bambino a un linguaggio più ricco e strutturato, in cui si gioca con le ripetizioni, le emozioni ed è usabile in senso inclusivo.

---

# COME ADATTARE IL TESTO

Semplificazione della struttura del testo (non troppo, non troppo poco)  
Il contenuto deve rimanere ricco e divertente  
Scrittura in simboli piena fin dall'inizio

Non temere l'inserimento di simboli astratti (verbi ed emozioni)  
Utilizzare le ripetizioni le ripetizioni  
Attenzione alla grafica:  
- impaginazione, gli "a capo"  
- il riquadro esterno aiuta il pattern  
- il bianco e nero fa fare meno fatica

---

# INBOOK

Strumento di prevenzione e supporto precoce per tutte le situazioni a rischio linguistico e dello sviluppo.

- ▶ Facilitatori delle relazioni tra i pari.
- ▶ Supporto alla inclusione di tutte le diversità.
- ▶ Facilitano l'attenzione.
- ▶ Intuitivi ed economici.
- ▶ Attivatori dell'interesse verso la literacy.

VEDREMO DEGLI ESEMPI DI LAVORO

# Le favole di Fedro

IN-Book a cura del CTS di Bologna




HANDImatica 2017, Bologna

# IL TABLET: UNA "FINESTRA SUL MONDO"

PROGETTO "COMUNICARE CON IL TABLET"

A.S. 2016-2017 E 2017-2018







**Se tutte le cose che possiedo  
venissero tolte ad una ad una,  
sceglierei di mantenere  
la forza della comunicazione,  
perché per mezzo suo  
potrei recuperare tutto il resto.**

**Daniel Webster**

# PER SORRIDERE UN PO'

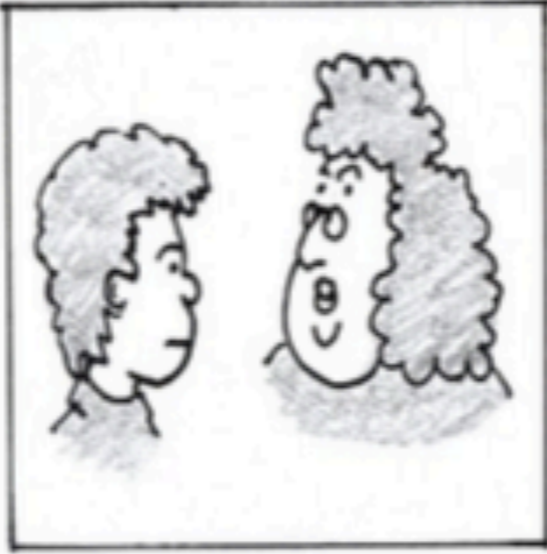


**quando si pensa troppo agli strumenti...**



**... e si perde di vista il bambino**







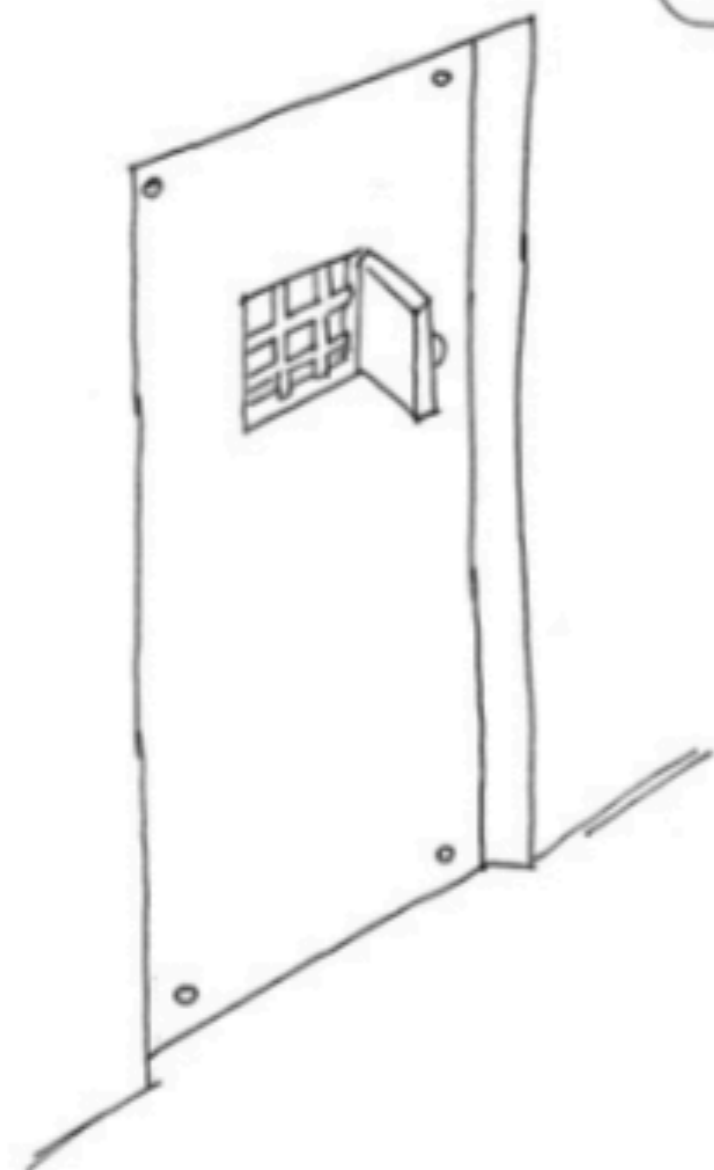
**i facilitatori qualche volta complicano la vita**



ALLORA, GIRO PAGINA O TORNO INDIETRO?  
FORSE IL LIBRO SUI COLORI E SUI NUMERI  
NON TI PIACE?  
DEVI DIRHELO! FAMMI VEDERE...  
"SONO FELICE", "SONO ARRABBIATO",  
"MI PIACE TANTO".....



LA NOSTRA SCUOLA È ALL'AVANGUARDIA,  
ABBIAMO CREATO LA STANZA DELLA COMUNICAZIONE!  
QUI TUTTI I NOSTRI BAMBINI CON BISOGNI COMUNICATIVI  
COMPLESSI POSSONO COMUNICARE "LIBERAMENTE"...



AH... E COME È  
COSA FANNO?



LA PERA-LA MELA-LA BANANA,  
LA PERA, LA MELA, LA BANANA,  
LA PERA-LA MELA-LA BANANA  
LA PERA-LA MELA-LA BANANA  
LA PERA-LA MELA...







Grazie

Grazia Mazzocchi

[mazzocchi@istruzioneer.gov.it](mailto:mazzocchi@istruzioneer.gov.it)